Associazione Alumni IPE

# Annual Report

www.alumni.ipeistituto.it

Edizione 2010

*fare network*
*fare squadra*

Supplemento a IPEnews anno VII, n. 1. Poste Italiane Spa - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04) art. 1 comma 2 e 3 - Aut.: CNS/CBPA-NA/237/08

- Intervista a Giuseppe Castagna (Banco di Napoli) e Valeria Ghirardi (L'Oréal)
- Premio Alumni ad Ennio Cascetta
- Testimonianze di ex Allievi

I.P.E.

## Benvenuti al Sud

*Mi capita a volte di pensare alla mia prima esperienza di lavoro. Era il 2001 e mi trovavo a Roma in una splendida via Veneto, pieno di entusiasmo e voglia di imparare. Era il mese di settembre, il giorno 11 per essere più precisi; mi reco a lavoro e mi trovo in una surreale situazione di guerriglia urbana. Esercito schierato, panico diffuso e tangibile. Ero nei pressi dell'ambasciata americana e potete immaginare cosa accadde in quel famoso 11 settembre 2001. Per farla breve mi sono sentito come se qualcuno fosse venuto lì e con violenza mi avesse derubato del futuro. Credo che la stessa sensazione di rabbia ed impotenza appartenga ai ragazzi che oggi per la prima volta tentano di entrare nel mondo del lavoro. Si legge praticamente ogni giorno di crisi economica mondiale, di fallimenti eccellenti, di lavoro inesistente o disponibile solo con contratti "atipici" e "flessibili". Ma la situazione è davvero così tragica? Io credo di no. Quali sono state le conseguenze della crisi economica? Calo dei consumi, stretta creditizia, instabilità istituzionale, contrazione dell'occupazione, incertezza nel futuro. Non so voi ma io sento parlare di queste cose da quando sono nato e sapete perché? Perché sono meridionale, e questa è da secoli la nostra realtà. I mali attuali dell'economia non hanno aggravato il gap tra Nord e Sud ma l'hanno ridotto. L'avvicinamento è avvenuto per il rallentamento del primo e non per la ripresa del secondo, ma comunque c'è stato ed è un dovere cogliere l'opportunità. Non mi fraintendete la situazione del Mezzogiorno non è certamente rosea. Le questioni sono tante ed irrisolte ma c'è anche da dire che i giudizi negativi sul sistema Sud sono stati elaborati sulla base di un modello di sviluppo non più rispondente alla nuova realtà economica mondiale. Il modello di crescita basato sulla grande impresa è crollato sotto i colpi delle bolle speculative e dei debiti travestiti da derivati. Il nuovo modello di crescita che si va diffondendo è molto diverso ed ha caratteristiche, a ben vedere, più compatibili con la pur difficile realtà economica del mezzogiorno d'Italia. Si va diffondendo un modello di crescita "sostenibile" nel senso sia ambientale che sociale, caratterizzato da tante "piccole" realtà economiche correlate ma indipendenti. Insomma un modello molto più simile al sistema economico meridionale. Dunque, se le grandi organizzazioni assumono meno, forse è il caso di guardare più vicino a noi e cercare di fornire un supporto di cultura e competenza alle realtà locali, seppur di dimensioni limitate. E, perché no, provare a fare impresa. Quando le carte si rimescolano e si cambiano le regole del gioco allora saper giocare conta di più dell'aver vinto tante mani. Insomma credo che il vantaggio competitivo delle imprese del prossimo futuro sarà basato sulla capacità di convogliare giovani menti brillanti con una grande capacità di interagire e collaborare. Sapreste indicarmi un luogo nel meridione d'Italia dove si formano giovani con queste caratteristiche? Io un'idea ce l'avrei…*

*Fabio Salzano*

# Banco di Napoli con gli allievi dei Master I.P.E.

## *Intervista a Giuseppe Castagna, Direttore Banco di Napoli*

**1) Come ha risposto il Banco di Napoli alla crisi dei mercati?**

Nelle regioni dove il Banco di Napoli è presente gli impieghi hanno fondamentalmente tenuto, facendo registrare un +0,1% contro una media del -1,7%, nonostante gli investimenti siano diminuiti del 18%, le esportazioni dal 20% al 30% e il Pil calato del 6 per cento. A testimonianza in pratica del fatto che, se il Banco avesse guardato solo ai numeri dell'economia, sarebbe dovuto rientrare dai crediti, rischiando di mettere in ginocchio molte imprese. Invece, è rimasto sul territorio, al fianco delle aziende: le finanze locali hanno sempre avuto necessità di supporto dal sistema che, come prima Banca del Sud, il Banco di Napoli non ha mai fatto mancare. La crisi è nata nei paesi anglosassoni dove la regolamentazione del sistema finanziario e bancario è meno rigida che in Europa e, in particolare, in Italia dove le banche, ed in primis Intesa Sanpaolo e quindi il Banco di Napoli, hanno sempre mantenuto la barra dritta verso un modello che alcuni analisti finanziari ritenevano primitivo, ma che invece rispetta e garantisce chi affida alle banche il proprio denaro e chi dalle banche si attende credito e servizi per la propria attività. In questo senso, le banche in Italia già svolgono il loro ruolo sociale che è quello di operare correttamente secondo trasparenti criteri di mercato cercando di stare vicini alle esigenze delle imprese e delle famiglie e quindi del territorio.

**2) Quali sono le sue strategie di sviluppo?**

L'essere al fianco delle aziende meridionali vuol dire anche mettere in campo strumenti di sostegno economico efficaci e credibili. Da sempre il Banco di Napoli, la più grande banca del Sud e la più grande tra le 23 Banche dei Territori del Gruppo Intesa Sanpaolo, rappresenta un punto di riferimento per l'economia del Mezzogiorno, con i suoi 800 sportelli, gli oltre 7.000 dipendenti tra Campania, Puglia, Calabria e Basilicata, e un portafoglio di circa 2 milioni di clienti. In queste settimane stiamo presentando su tutto il territorio nazionale e qui nelle regioni del Banco di Napoli, l'accordo tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per aiutare le Piccole e medie imprese. Inoltre abbiamo elaborato una serie di servizi e consulenze per le imprese che intendono innovare ed essere presenti sui mercati internazionali. Al tempo stesso mettiamo a disposizione delle imprese il nostro Polo per l'Internazionalizzazione che ha sede a Padova, ma uffici dislocati sul territorio nazionale ed anche a Napoli.

**3) Quali sono le professionalità in ambito bancario maggiormente richieste dal mercato?**

Quando si tratta di selezionare giovani, si guarda con maggiore interesse ai laureati in economia e commercio e in quelle discipline che hanno a che fare con il mondo economico e finanziario, insomma quei titoli di studio spendibili all'interno di una banca. Meglio, chiaramente, se questi giovani laureati abbiano già arricchito il proprio curriculum con un master.

**4) Quali sono le caratteristiche di una persona che punta ad una brillante carriera in ambito economico-finanziario?**

Innanzitutto la trasversalità e la volontà, ovviamente quando è possibile, di variare gli ambiti di responsabilità nel lavoro. E' necessario, dunque, essere aperti al cambiamento e sempre disponibili a cambiare mestiere e città.

**5) Il 50% dei nostri ex allievi lavora in giro per l'Italia e per il mondo. Alcuni di questi sarebbero felici di rientrare, cosa consiglia loro?**

Un consiglio? Di provarci appena ne abbiano l'opportunità. Abbiamo bisogno di una classe dirigente nuova, formatasi in Italia e all'estero e che porti a Napoli quel "capitale sociale" che manca e di cui si sente forte la necessità.

**6) Qual è l'impegno del Banco di Napoli per la formazione dei giovani?"**

Intesa Sanpaolo, di cui il Banco di Napoli è parte integrante, è tra le aziende italiane che investe di più in formazione, proprio per la mutevolezza del contesto economico e finanziario. Per la formazione dei giovani migliori selezionati, c'è una piattaforma che porta alla costruzione di un percorso di crescita specifico. Quando viene individuato un giovane valido lo si accompagna verso ruoli di responsabilità in quel settore specifico per il quale abbia manifestato maggiore attitudine e interesse.

# Master in Bilancio 2010

*La formazione a 360 gradi*

Il 23 Aprile 2010 è cominciata la mia avventura all'I.P.E.; ricordo ancora la giornata di inaugurazione del MiB 2010 in presenza di personalità e professionisti di elevato livello di fronte ad una vasta platea di ragazzi.
Ricordo ancora la raccomandazione del Dott. Carlo Santini di prendere il meglio dall' esperienza, e l'incontro nei corridoi con due ragazzi del Master in Finanza che mi dissero "l'IPE ti cambierà! È una cosa che non si può spiegare, ma in effetti ad oggi posso confermare che è realmente così. Personalmente ritengo che l'esperienza del MiB abbia accresciuto le mie competenze professionali, ma anche le mie qualità umane.
Frequentando le lezioni tenute da relatori provenienti dal mondo accademico e professionale, ho potuto infatti approfondire tematiche già trattate all'università ed estendere la mia conoscenza ad argomenti specifici come i bilanci bancari ed assicurativi.
Vi sono state inoltre numerose testimonianze aziendali che

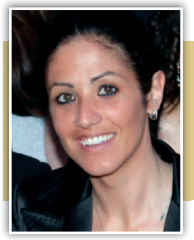
mi hanno permesso di conoscere più da vicino il mondo del lavoro.
Uno dei punti di forza del Master infatti è anche quello di prepararci all'accesso al mondo del lavoro e di insegnarci la giusta condotta da seguire una volta entrati.
Altro elemento caratterizzante è stata la focalizzazione sugli aspetti soft, in particolare ricordo una lezione molto interessante sul "Valore del lavoro" in cui veniva sottolineata l'importanza di svolgere il proprio lavoro eticamente e di perseguire i propri obiettivi ed i propri sogni.
Questo ci insegna il "paradosso del calabrone" la cui struttura fisica dovrebbe rendergli impossibile volare eppure esso vola.
Un ultimo pensiero va ai miei compagni di avventura ed alla tutor, persone eccezionali con le quali ho instaurato forti legami di amicizia e di stima reciproca e con le quali ritengo di aver condiviso qualcosa di unico.

*Marcella Natale*

## Allievi MiB 2010

| | |
|---|---|
| Accollo | Maria |
| Betrò | Michele |
| Candalino | Pasquale |
| Costanzo | Danila |
| Costanzo | Martina Gilda |
| D'Antonio | Giovanni |
| D'Orsi | Vincenzo |
| Di Maio | Giovanni |
| Di Meo | Alessia |
| Donsanto | Francesco |
| Esposito | Francesca |
| Forestiero | Valeria |
| Illiano | Andrea |
| Iovino | Cristina |
| Ircano | Nicola |
| Miccichè | Valerio Rosario |
| Natale | Marcella |
| Orilio | Mirko |
| Paolocci | Stefania |
| Pedata | Tobia |
| Piemonte | Domenico |
| Polito | Mariacolomba |
| Porpora | Gianluca |
| Rinaldi | Laura |
| Ruotolo | Guido |
| Sciscente | Noemi |
| Tramontano | Domenico |
| Vergara | Agnese |
| Verdicchio | Antonio |

## Testimonianze Allievi MiB - Master in Bilancio



**Francesca Esposito**, *26 anni*
Laureata in Economia
Università Federico II
Oggi: **L'Oreal**
*Controllo di Gestione*

**1) Perché hai scelto di frequentare il Master in Bilancio?**
In primo luogo per l'interesse nelle materie oggetto dello stesso, in secondo luogo per l'ottima reputazione che tale master aveva rispetto ad altri.

**2) Quali sono i tuoi obiettivi professionali?**
Ad oggi i miei obiettivi professionali mirano alla crescita professionale nel ambito del Controllo di gestione ovvero nell'area finanziaria/amministrativa.

**3) Cosa hai maggiormente apprezzato del Master in Bilancio?**
La disponibilità, la cordialità e la serietà che contraddistinguono lo staff dell'I.P.E. Le lezioni sono state molto formative ed interessanti. Fondamentale è stato avere la possibilità di conoscere diverse realtà aziendali attraverso le testimonianze che ci hanno aiutato a capire realmente cosa volesse dire lavorare all'interno delle stesse.

**Domenico Tramontano**, *25 anni*
Laureando in Economia
Università Federico II
Oggi: **KPMG**
*Revisione Contabile*

**1) Perché hai scelto di frequentare il Master in Bilancio?**
Per il mio profondo interesse per la materia e per le numerose testimonianze positive da parte di amici che lo hanno frequentato negli anni passati.

**2) Quali sono i tuoi obiettivi professionali?**
Grazie alle numerose testimonianze ascoltate durante le lezioni, ho chiarito notevolmente le mie idee, mi piacerebbe lavorare nel settore finanziario o in una società di revisione.

**3) Cosa hai maggiormente apprezzato del Master in Bilancio?**
Oltre all'elevato approfondimento della materia ed alle numerose testimonianze di importanti imprese, sicuramente le relazioni di amicizia che si sono venute a creare all'interno della scuola.

# Master in Finanza Avanzata 2010

## *Il valore aggiunto già dal primo giorno*

Un percorso di crescita sia dal punto di vista professionale che umano. Un'avventura che apre la mente e ti lancia verso il mondo del lavoro con maggiore consapevolezza e sicurezza. Per questo io lo definisco un Master straordinario, capace di imprimerti una profonda evoluzione, poiché non solo si tratta di un'esperienza altamente qualificante e professionalizzante, ma anche di un percorso di guida verso quei valori necessari per svolgere il proprio lavoro con professionalità. L'eccezionalità dell'MFA la si percepisce già il primo giorno, quando ci si trova ad essere accolti con straordinaria premura dallo staff dell'I.P.E. e ad assistere, durante la cerimonia inaugurale del Master, alla presentazione di una relazione riguardo le ripercussioni della crisi economica sul sistema bancario italiano da parte di un ospite d'eccezione come Giovanni Sabatini, direttore generale dell'ABI.

Lo stretto contatto quotidiano, imposto dai ritmi serrati del Master, ha fatto in modo che noi ragazzi diventassimo subito come una "grande famiglia". Tra noi non c'è mai stata competizione, semmai complicità. Abbiamo condiviso tutto: i momenti di gioia, come lauree e compleanni, e quelli di tensione, come la preparazione ai test di valutazione. Ogni occasione è stata sfruttata per trasformarla in una festa. Un esempio su tutti è stata la "Pasquetta", trascorsa al mare, posticipata di una settimana per poter studiare, visti i test imminenti.

Per non parlare dell'esperienza del project work, una delle più formative nell'ambito del Master, con la quale siamo cresciuti tanto, imparando ad ottimizzare i tempi di lavoro e a gestire i rapporti con gli altri in situazioni di notevole pressione. Il project work, insieme con le giornate di placement, è stato un piccolo assaggio del clima e del modus operandi tipico del mondo del lavoro. Molto utili, a mio avviso, anche i seminari sul dress code.

Vorrei concludere augurando ai partecipanti alla prossima edizione di saper cogliere tutto quello che questo Master offre su ogni fronte. A tutti, un grosso in bocca al lupo!

*Maria Grazia Topa*

## Allievi MFA 2010

| | |
|---|---|
| Carrella | Carmine |
| Cianciulli | Emiliano |
| Colucci | Carmen |
| De Lucia | Mariachiara |
| De Maio | Eugenio |
| D'Isanto | Carmen |
| Donadio | Sergio |
| Falce | Donato |
| Ferrillo | Pasquale |
| Fortunato | Giuseppe |
| Grossi | Paolo |
| Grosso | Michele |
| Gueguin | Laetitia |
| Imbimbo | Pasquale |
| Izzo | Alessandra |
| Lauria | Valeria |
| Luiso | Claudio |
| Malgieri | Antonio |
| Marra | Gianandrea |
| Mazzarelli | Gilda |
| Pace | Mario |
| Petrone | Valeria |
| Riccardi | Antonella |
| Sala | Francesco |
| Serino | Margherita |
| Sorrentino | Giovanni |
| Topa | Maria Grazia |
| Troiani | Emiliano |
| Verderosa | Rita |
| Visco | Angelina |
| Vitale | Benedetta |
| Zampetti | Carlo |

## Project Work del Master in Finanza Avanzata (MFA)

Il Project Work è un lavoro operativo assegnato da una delle aziende ai partecipanti, che permette:
**a)** di sviluppare una competenza specifica nel campo della finanza;
**b)** di migliorare le capacità di lavorare in gruppo;
**c)** di sviluppare competenze maggiormente spendibili sul mercato del lavoro.
Il lavoro svolto prima della conclusione dell' MFA è presentato alle aziende partecipanti.

| | |
|---|---|
| **Banca Popolare di Sviluppo**<br>"La copertura di un portafoglio di mutui fondiari con i derivati" | **Banca Promos**<br>"I modelli di misurazione e di gestione del rischio di tasso d'interesse" |
| **Intesa srl**<br>"Reti d'impresa: opportunità e difficoltà di accesso al credito bancario" | **Ernst & Young**<br>"Le attività di due dilegence in operazioni di finanza straordinaria in condizioni di mercati normali e distressed" |
| **Iniziativa srl**<br>"Clusterizzazione delle situazioni finanziarie delle imprese campane e definizione di strategie di ottimizzazione del rating in ottica Basilea 2" | **KPMG Advisory**<br>"Banche e Basilea 3: definizione delle strategie di ottimizzazione dei ratio patrimoniali nel nuovo contesto normativo e macroeconomico" |
| **Commercio & Finanza**<br>"La crisi immobiliare. Riflessi su una società di leasing" | **PricewaterhouseCoopers**<br>"Business Analysis Framework nelle banche" |
| **Vertis sgr**<br>"L'operatività dei fondi di venture capital – studio di case study – esame di un'operazione di investimento" | **Pentar**<br>"Leverage Buy Out vs Expansion Capital. The private equity approach" |

## Grazie tutor!

Anche quest'anno i master dell'I.P.E. sono stati realizzati con il prezioso aiuto di tre valide tutor: Rita Verderosa, Daria Cesario, Laura Rinaldi.

Oltre a seguire il corso hanno svolto diversi compiti: organizzazione e logistica, rapporti con docenti e allievi, report e analisi dei test, lavorazione dei questionari di valutazione, ecc.

Inoltre, hanno contribuito all'organizzazione di tutti gli eventi dell'Associazione Alumni.

A tutte loro va un caloroso ringraziamento per l'attività svolta quest'anno. Grazie!

## Project work in Banca Promos

*Diventare Problem Solver*

Il rischio di tasso, è definito come il rischio che le variazioni nei tassi di mercato incidano negativamente sulla redditività e sul valore di una banca. In particolare nel trading book, cioè il complesso di titoli e contratti finanziari che la banca acquista per la negoziazione sul mercato secondario, ed in tutte le poste di una banca (il cosiddetto banking book); La misura richiede dunque di considerare tutti gli strumenti e i contratti finanziari presenti all'attivo o al passivo, e gli eventuali contratti derivati il cui valore dipende dai tassi di mercato.
Vista la natura del rischio, durante il project work si è analizzata l'attività della banca nel suo complesso, non limitandosi ad una mera implementazione della modellistica di risk management ma adattando la stessa al contesto di riferimento.
Questo aspetto sviluppa le capacità di problem solving, l'insieme dei processi di analisi e risoluzione delle problematiche. Il lavoro è stato svolto con la guida del tutor aziendale, l'Ing. Marcello Buonanno, responsabile della tesoreria della banca ed ex allievo del master in Finanza Avanzata, a dimostrazione del legame che perdura tra gli ex alunni e la scuola di Alta Formazione.
Egli ci ha messo in contatto con il capo area crediti e servizi interni, l'amministratore delegato ed il presidente dell'istituto, con l'obiettivo di soddisfare al meglio le esigenze della banca. La presentazione del project work di fronte ai dirigenti ha costituito un importante momento di esercizio per imparare a presentarsi in pubblico ed agli esperti del settore.

Il project work permette di instaurare rapporti professionali e di amicizia, lavorando in gruppo, pianificando il lavoro e condividendo gli obiettivi.
Si crea una vera e propria integrazione tra i partecipanti che si scambiano abilità e competenze per realizzarli al meglio

*Mario Pace*

## Project work in Ernst & Young

*Quality in everything we do!*

Il Project Work è stato il momento più atteso del Master in Finanza Avanzata. La possibilità di confrontarsi con la realtà del mondo del lavoro è stata una grande opportunità di crescita personale e professionale.
Il gruppo di lavoro era formato da Giovanni Sorrentino laureato in Ingegneria Gestionale, Valeria Petrone, ed il sottoscritto, entrambi laureati in Economia Aziendale. Il nostro Project Work dal titolo *"Le attività di due diligence in operazioni di finanza straordinaria in condizioni di mercato normali e distressed"* è stato svolto in collaborazione con "Ernst&Young" e con il coordinamento del Senior Manager Alessandro Fusellato e della dott.ssa Mariateresa Napolitano.
Attraverso l'analisi di due imprese che vertono in condizioni di mercato differenti, abbiamo elaborato una due diligence, al fine di agevolare l'assunzione di decisioni informate circa un'opportunità d'acquisizione, massimizzando il probabile ritorno della transazione. L'impostazione del lavoro è stata quella di suddividere il project in più scadenze, nelle quali, attraverso delle conference call, ci veniva fornito un primo feedback sul lavoro svolto e utili indicazioni per affrontare al meglio i passi successivi.
Momento emozionante è stata la visita alla bellissima sede di Roma della società; ricordo ancora ciò che i miei amici ed io provammo nel recarci a quell'incontro, nel quale ci venne fornita anche un'ampia descrizione dell'attività svolta dalla società e la disponibilità ricevuta da parte dei tutor.
Siamo stati costantemente sotto pressione, a volte presi dallo sconforto, ma sempre uniti e volti al raggiungimento dell'obiettivo finale. Grande soddisfazione nel ricevere i complimenti per il lavoro svolto e nell'essere stati selezionati per la pubblicazione del nostro Project Work sulla nota rivista economica Amministrazione & Finanza.

*Paolo Grossi*

## Testimonianze MFA - Allievi Master in Finanza Avanzata

**Maria Grazia Topa**, *24 anni*
Laureanda in Economia
Università Federico II
Oggi: **Monte dei Paschi di Siena**
*Capital Adequancy*

**1) Perché hai scelto di frequentare il Master in Finanza?**
Ho scelto di frequentare questo master per completare la mia formazione accademica attraverso un approccio operativo in modo da affacciarmi al mondo del lavoro con maggiore consapevolezza.

**2) Quali sono i tuoi obiettivi professionali?**
Credo che il master abbia contribuito a farmi comprendere i diversi ambiti lavorativi in cui un laureato in finanza può inserirsi. Il mio obiettivo è accrescere le competenze nell'ambito del risk management in banca e in società di consulenza.

**3) Cosa hai maggiormente apprezzato del Master in Finanza?**
Il project work, i valori che ci sono stati trasmessi, il dress code e la preparazione per la certificazione di inglese IELTS.

**Emiliano Troiani**, *25 anni*
Laureando in Economia
Università di Tor Vergata
Oggi: **Deloitte Consulting**
*Financial Risk Managment*

**1) Perché hai scelto di frequentare il Master in Finanza?**
Desideravo arricchire la mia formazione attraverso l'offerta del master IPE e speravo di trovare un network per entrare in contatto con il mondo del lavoro.

**2) Quali sono i tuoi obiettivi professionali?**
Vorrei conoscere più da vicino il mondo della consulenza e quello delle banche, e credo che il master frequentato abbia avuto una grossa influenza sulle mie scelte lavorative.

**3) Cosa hai maggiormente apprezzato del Master in Finanza?**
Gli incontri con professionisti di alto livello del settore della finanza, il project work, la vita d'aula, la simulazione di borsa e la splendida città che lo ospita.

## Notizie in breve

**Certificazione di lingua inglese IELTS**
Sono ormai 160 gli alunni che hanno conseguito la certificazione di lingua inglese per l'ottenimento dell' International English Language Testing System (IELTS), diploma appositamente progettato per chi vuole studiare (anche solo per una summer school) o lavorare in un paese di lingua inglese (come l'Australia, il canada, gli USA ed il Regno Unito).
www.ielts.org

**Comitati Locali Alumni**
Continuano le attività dei comitati locali Alumni: sono occasioni di aggregazione, di network e di conoscenza dei nuovi Alumni recentemente diplomati ai Master dell'I.P.E. Le città in cui attualmente è presente l'Associazione Alumni IPE sono Roma Milano e Londra. I responsabili sono: per Milano Fabrizio Nittolo e Alessandro Cioffi; per Roma Fabrizio James; per Londra Stefano Morelli

# Master in Shipping 2009 - 2010

## *Una competizione collaborativa*

Della prima giornata del Master in Shipping ricordo la curiosità di associare i volti dei miei compagni ai nomi letti nella lista dei candidati che avevano superato le selezioni. Ancora non immaginavo che di lì a poco le nostre esperienze personali, oltre che disciplinari, si sarebbero intrecciate in modo tanto coinvolgente.

Creare un forte spirito di gruppo senza rinunciare alla competizione individuale era uno degli obiettivi da raggiungere.

A distanza di tempo credo che la nostra aula ce l'abbia fatta!

A dire il vero siamo stati decisamente più collaborativi che competitivi. Ricordo che il docente di organizzazione aziendale, al termine di una simulazione di colloquio di gruppo, ci guardò stupito dicendo testualmente "Ragazzi, voi state lottando per aggiudicarvi un posto di lavoro.. va bene l'educazione.. va bene il rispetto per i compagni ma qui più che una competizione sembra un teatrino delle buone maniere!..".

Se la dimensione dei rapporti interpersonali è una delle variabili che accomuna tutti i percorsi formativi dell'I.P.E. il master in Shipping si caratterizza per la peculiarità delle tematiche affrontate. Durante il percorso l'attenzione si è focalizzata su uno specifico settore ma ciascun modulo formativo era incentrato su un particolare aspetto del complesso universo dell'economia marittima. Abbiamo infatti spaziato dall'analisi macro-settoriale ai profili contabili e fiscali delle imprese marittime, alle specifiche tecniche di finanziamento, alla disciplina giuridica nazionale ed internazionale.

Accanto alle lezioni teoriche tenute da docenti universitari, abbiamo avuto l'opportunità di entrare in contatto con i veri e propri protagonisti del settore marittimo. Attraverso le numerose testimonianze di armatori, broker, avvocati, esponenti del mondo della finanza dedicata allo shipping ed agenti marittimi, siamo entrati nel vivo delle dinamiche quotidianamente fronteggiate dagli operatori del settore. Il taglio concreto del corso ci ha permesso di arricchire i nostri profili dando valore aggiunto alla preparazione universitaria, ancora troppo distante dalle logiche del mondo del lavoro. Un vero e proprio ponte, a mio avviso, tra approfondimento scientifico ed inserimento professionale. Non a caso l'ultima parte del percorso è stata dedicata all'elaborazione di "project work" che, grazie all'affiancamento di tutor universitari, armatori ed esperti contabili, ci ha dato la possibilità di analizzare problematiche reali ed elaborare soluzioni innovative .

*Marcella Settembre*

## Project Work

**Perseveranza S.p.A.**
Spin-off del comparto
cisterne di Perseveranza S.p.A.
e ipotesi di quotazione

**Venice Shipping and Logistics**
La copertura di un portafoglio di mutui fondiari con i derivati

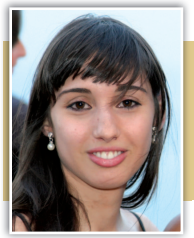
**Dipartimento Economia dei Trasporti "Federico II"**
Studio di fattibilità di una linea
sul Corridoio adriatico
con Hub su Catania

**Scinicariello Ship Management**
*Dipartimento PMS & Project Management*
Ship Management Predictive Quality
& Project Management

## Allievi MiS 2010

| | |
|---|---|
| Amato | Guglielmo |
| Balsamo | Maria Grazia |
| Bazzicalupo | Maria |
| Bisogno | Vittorio |
| Cannizzaro | Viviana |
| Cesarano | Clelia |
| De Cubellis | Daniela |
| De Pascale | Raffaele |
| Del Pozzo | Maria |
| Doria | Alessandro |
| Gerro | Jacopo |
| Iavarone | Alessio |
| Leone | Anna |
| Marasco | Serenella |
| Mellucci | Fabrizio |
| Migliore | Mario |
| Ruoppo | Davide |
| Salvati | Simona |
| Sepe | Raffaele |
| Settembre | Marcella |
| Vozzo | Mariacarmela |
| Zarrilli | Giuseppe |

## Testimonianze Allievi MiS - Master in Shipping



**Maria Del Pozzo**, *25 anni*
Laureata in Economia
Università Federico II
Oggi: **MarNavi**
*Controllo di Gestione*

**1) Perché hai scelto il Master in Shipping?**
Ho scelto di presentarmi alle selezioni del Master in Shipping perchè avevo fiducia nell'I.P.E., che è un esempio virtuoso nel campo della formazione campana, e perchè intuivo che il settore armatoriale poteva offrire tanto.

**2) Quali sono i tuoi obiettivi professionali?**
Apprendere quanto più possibile dalle persone con le quali lavoro facendo tesoro delle esperienze altrui. Vorrei crescere nel settore armatoriale e soprattutto nel controllo di gestione.

**3) Cosa hai maggiormente apprezzato del Master in Shipping?**
Ritengo che la forma mentis e la preparazione a 360 gradi che l'I.P.E. ti consente di acquisire siano il segreto per avere successo in tutti i campi nei quali si opera.

**Vittorio Bisogno**, *25 anni*
Laureato in Economia
Università Parthenope
Oggi: **Palladio Corporate Finance**
*Analista Finanziario*

**1) Perché hai scelto il Master in Shipping?**
Non è stata una scelta, ma un privilegio unico. Ho frequentato il Master in Shipping e non smetterò mai di ringraziare il team dell'I.P.E. il quale ha contribuito alla formazione della mia vita.

**2) Quali sono i tuoi obiettivi professionali?**
Crescere insieme alla crescita della società e non smettere mai di imparare: tutt'oggi il mio target continua ad essere puntato sullo Shipping ed in particolare sugli aspetti economico-finanziari a 360 gradi.

**3) Cosa hai maggiormente apprezzato del Master in Shipping?**
Ho apprezzato la serietà e la determinazione con cui l'I.P.E. forma gli allievi e le testimonianze del mondo amatoriale di cui Napoli è la capitale. Da non trascurare la valenza formativa del project work.

# 5° Torneo di calcetto Alumni

## *MIB 2010 si aggiudica l'ambito Trofeo*

È il "Torneo di calcetto alumni" l'evento sicuramente più atteso dalla compagine maschile dei Master I.P.E. Anche quest'anno, infatti, si è tenuto l'appuntamento calcistico organizzato dall'Associazione Alumni, giunto ormai alla quinta edizione.

Protagoniste ben sei squadre, divise in due gironi, che si sono affrontate in match dall'elevato contenuto agonistico. Dopo sfide all'ultimo respiro, si sono qualificate alle semifinali MFA 2010 e STAFF I.P.E. nel primo girone, MIB 2009 e MIB 2010 nel secondo.

Come tradizione vuole, l'occasione è stata un eccezionale momento di incontro, utile per rivivere quel "clima I.P.E." che a lungo accompagnerà i nostri ricordi. Entrando nel vivo della cronaca sportiva, dopo semifinali combattute, ma all'insegna del fair play, MFA 2010 e MIB 2010 sono approdate al match decisivo per l'assegnazione della coppa. La finale è stata una lunga sfida tattica, con le squadre più impegnate a non prendere gol che a dare spettacolo, testimone il risultato finale che ha visto MIB 2010 avere la meglio su MFA 2010 per 1 a 0.

La finale 3°-4° posto, invece, ha visto il trionfo di MIB 2009 che ha liquidato abbastanza facilmente il team rappresentativo dell'I.P.E.

A consegnare la coppa ai vincitori è stato Gaetano Vecchione, Presidente dell'Associazione Alumni, nonché, colonna portante della squadra Staff I.P.E. Il lunedì successivo all'evento, la compagine di Bilancio si è presentata alla consueta lezione mattutina, distribuendo un simpatico gadget che ricordava la sconfitta.

Anche nell'edizione precedente, infatti, i vincitori di MIB 2009 offrirono agli sconfitti di MFA 2009 una dolce torta per rendere meno amara la delusione... Questa volta, invece, ai ragazzi di MFA 2010 è andata davvero male!

*Pasquale Imbimbo*

## Albo d'oro

| Anno | Squadra |
|---|---|
| 2006 | Docenti /Staff I.P.E. |
| 2007 | Docenti /Staff I.P.E. |
| 2008 | MFA '08 |
| 2009 | MiB '09 |
| 2010 | MiB '10 |

## Le Residenze Universitarie dell'I.P.E.

*Borse di Studio per studenti fuori sede*

Gli studenti ammessi ai Master che hanno la necessità di risiedere a Napoli durante il periodo dei Corsi, possono alloggiare, a rette agevolate, presso una delle Residenze Universitarie dell'IPE. Vivere in Residenza è un costante stimolo per la collaborazione scientifica, l'amicizia e gli scambi di esperienze "informali" fra persone di diverse culture e ambienti; tutto ciò, consente di confrontare le problematiche delle varie discipline o della futura professione grazie all'intenso rapporto con il mondo accademico e lavorativo. In particolare, grazie al contributo dei partner dei Master, sono messe a disposizione fino a sei borse di studio da euro 2.000,00 ognuna per gli studenti fuori sede che verranno contemporaneamente ammessi ai Master e presso le Residenze dell'IPE.

## Studiare all' I.P.E., vivere in residenza

### *Molto più di un'esperienza fuori sede*

A distanza di pochi mesi mi rendo conto della fortuna che ho avuto ad entrare a far parte della "grande famiglia I.P.E.", partecipando al master in finanza e vivendo la vita di residenza. il master ha rappresentato per me l'occasione giusta: dopo la fine del percorso universitario e le prime occasionali esperienze lavorative, ero in cerca di un'esperienza stimolante che mi arricchisse professionalmente e che mi aiutasse a comprendere meglio la strada da intraprendere. Quando ho deciso di inviare il curriculum per partecipare alle selezioni non immaginavo il valore aggiunto che mi avrebbe offerto sul piano professionale e sul piano umano. Il giorno che appresi di essere stata ammessa al master, tra incredulità e gioia, dovevo affrettarmi a trovare l'alloggio, Villalta mi sembrò la soluzione ottimale.

Quest'ultima si è rivelata molto più che una semplice esperienza da fuorisede: è stata una grande occasione di crescita personale. Il confronto e la convivenza con ragazze brillanti con qualità, interessi e passioni differenti, la condivisione degli spazi, dei problemi e delle vittorie quotidiane hanno rappresentato, per una persona introversa e riservata come me, una sfida positiva. Laddove il master mi ha insegnato la professionalità e l'impegno nel lavoro, la vita in residenza mi ha trasmesso l'importanza di ritagliare piccoli momenti da dedicare agli altri, mediante l'ascolto, lo scambio di idee, il confronto costruttivo nel rispetto delle opinioni altrui. Questi valori sono estremamente importanti nel mondo del lavoro, sempre più dinamico, che richiede resistenza allo stress, flessibilità e capacità di lavorare in team, ma che, tuttavia, a volte giudica asetticamente in base alla performance e in cui, spesso, diventa difficile trovare il tempo per le cose essenziali, la cura degli affetti e della propria persona.

Le attività culturali, le testimonianze di professionisti e i corsi organizzati in residenza sono stati per me occasione di profonda riflessione e stimolo per essere all'altezza in un mondo che impone standard di efficienza ma che ha un forte bisogno di valori come etica, umiltà ed umanità.

Adesso immagino con nostalgia le mie amiche e la direttrice di Villalta, i miei compagni di aula e i coordinatori del master mentre leggono queste poche righe sperando che gli arrivi la mia gratitudine per l'accoglienza, la premura e l'affetto che mi hanno riservato.

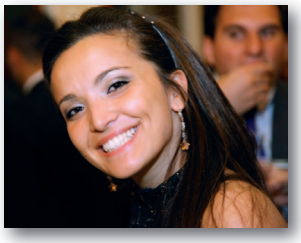
*Gilda Mazzarelli*

# Foto Alumni 2010

## un anno ricco di emozioni

# La prima settimana di lavoro

## *Un'esperienza di corporate investement banking*



Quel senso di straordinaria emozione di fronte alla notizia di essere stata ammessa ad uno dei Master più prestigiosi d'Italia e quel "mood" di trepidazione per le possibilità lavorative che l'MFA 2010 mi avrebbe dato, forse unite ad una insicurezza di fondo sul mio futuro professionale, si sono tramutate, non appena terminata quella che ho definito un'immensa palestra di vita, in una condizione di assoluta consapevolezza dei mezzi acquisiti nell'ambito tecnico-finanziario, e dei soft skills.

Non siamo mai stati trattati solo come semplici allievi, ma considerati come membri dell'ente morale che e' l'I.P.E. Tale approccio si e'mantenuto nel tempo: preoccupazioni e gioie avevano come valvola di sfogo i responsabili del Master, ed è seguendo questa logica che la mia gioia e' diventata la nostra gioia quando ho comunicato loro che la trasformazione iniziata 6 mesi prima aveva dato i suoi frutti, ed era finalmente arrivato il momento di mettere in pratica quanto appreso.

L'MFA mi ha aperto le porte di una delle più importanti banche d'Europa e mi ha permesso di iniziare a lavorare nel campo della finanza nella sua capitale italiana: Milano.

Dopo una dura e impegnativa fase di selezione, che sono riuscita a superare ottimamente soprattutto grazie al backgroud socio-culturale acquisito nei mesi precedenti, ho iniziato la mia attività nel corporate investement banking di UniCredit occupandomi soprattutto di stock lending.

L'emozione e la smarrimento delle prime ore nel trovarmi nella sede operativa finanziaria di un istituto a carattere mondiale è stata subito messa da parte per permettermi , sin dalle prime ore, di essere operativa.

Mi è stato creato,infatti, un account Bloomberg (il mio principale strumento di lavoro), software indispensabile per conoscere in tempo reale l'andamento dei mercati OTC e mi è stata data la possibilita' di avere un contatto diretto con controparti italiane ed estere per soddisfare le loro richieste nel prestito titoli.

Ho imparato ad usare il sistema di controllo interno della banca per sapere individuare ogni giorno le posizioni lunghe, e quindi spingerle sul mercato, e le corte andando a cercare titoli sul mercato per coprire gli short.

La loro e la mia filosofia è stata *learning by doing*.

*Maria Chiara De Lucia*

# Fund for Culture

## *Un progetto di crowdfunding per finanziare le attività culturali*

Crowdfunding è compartecipazione. Il concetto economico alla base è che una piccola cifra moltiplicata per un numero elevato di persone consente di raccogliere una somma adeguata alla realizzazione di un progetto. Il modello di riferimento è quello americano di Kickstarter.

Sul sito www.kickstarter.com è possibile finanziare con micro contributi (anche solo di 1 dollaro) progetti di artisti e creativi che presentano le loro idee sottoforma di video e presentazioni molto accattivanti.

E allora perché non realizzare una piattaforma di crowdfunding per sostenere la cultura?

Fund For Culture si propone come una nuova modalità di coinvolgimento alla cultura al fine di supportare tutti coloro che hanno potenzialmente un progetto in grado di dar vita a una rivoluzione sociale che faccia emergere il senso d'appartenenza alla propria terra e il valore del bene comune.

L'obiettivo è realizzare una piattaforma web che consenta l'incontro tra chi fa cultura e il pubblico della rete in modo tale che i richiedenti possano "piantare i semi" del loro progetto e i donatori dargli vita attraverso il loro contributo "goccia a goccia".

Il progetto è in fase di sviluppo su Kublai, un ambiente di progettazione pensato per i creativi e orientato allo sviluppo locale, promosso dal Dipartimento per le politiche di sviluppo del Ministero dello Sviluppo Economico. L'obiettivo è ambizioso, ma noi ci crediamo e se in prima persona volete contribuire con la vostra partecipazione, vi aspettiamo!

*Adriana Scuotto*
*Antonio Scarpati*

## Notizie in breve

### Giornate Alumni

Le "giornate alumni" sono momenti di testimonianza in cui ex corsisti delineano il particolare percorso professionale che li ha portati ad occupare le loro attuali posizioni. L'obiettivo è quello di approfondire la conoscenza delle realtà aziendali che rappresentano e mostrare agli allievi in maniera più concreta gli sbocchi professionali che si offrono a seguito di un master dell'I.P.E.

### Aperitivi Alumni

Ogni ultimo giovedì del mese, gli Alumni IPE si riuniscono al Nais (Napoli) per l'aperitivo mensile.

Oltre ai soci, partecipano anche i professionisti che vogliono conoscere le attività dell'Associazione.

# Premio Alumni 2010 ad Ennio Cascetta

## *Oltre 200 allievi dell'IPE nella splendida cornice di villa Doria D'Angri*

Se prendi una sera di inizio estate e un panorama da favola e aggiungi tante persone, ciascuna con un proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze da raccontare, il risultato sarà, certamente, assicurato. Tuttavia se a tutto ciò unisci la gioia di rincontrare vecchi amici, la curiosità di conoscerne di nuovi, l'ammirazione per docenti universitari e per svariate personalità dell' ambito economico e finanziario della città, il senso di appartenenza ad una grande famiglia che ha in comune un'esperienza unica ed irripetibile, ebbene, solo in questo caso il risultato sarà unico ed indimenticabile come unica ed indimenticabile è la cerimonia dell'Associazione Alumni IPE. È l'11 Giugno 2010: quella che per noi masterizzandi è la prima cerimonia dell'Associazione cui prendiamo parte, è anche la prima che non si svolge, come le precedenti, nella sede dell'I.P.E. Oramai, infatti, quello degli ex alunni è diventato un gruppo molto numeroso e, quindi, per un'occasione così speciale si è scelta la magnifica cornice di Villa Doria D'Angri a Posillipo.

Uno scenario incantevole e un panorama mozzafiato suscitano emozioni diverse in tutti i presenti; certamente un po' di nostalgia per gli ex alunni che lavorano fuori città, ma anche ammirazione per i numerosi ex alunni che provengono da altre regioni e che, ogni anno, colgono l'occasione per ritornare nella città che durante i mesi del master li ha ospitati e che certamente è una tra le città più belle del mondo. Ed è proprio per il contributo allo sviluppo di Napoli nonché per gli indubbi meriti accademici che il presidente dell'Associazione Gaetano Vecchione ha consegnato in occasione della cerimonia il premio Alunni Ipe 2010 ad Ennio Cascetta, Ordinario di Pianificazione dei Sistemi di Trasporto all'Università degli studi "Federico II".

Dopo la consegna del premio e le foto di rito, l'atmosfera è diventata ancor più confidenziale; quel pizzico di imbarazzo iniziale è stato completamente dimenticato grazie, anche e soprattutto, a Manuela, Andrea e Gaetano i quali, instancabili, presentano noi, alunni dei master 2010, ancora un po' emozionati e forse anche un po' spaventati, a tutti gli altri che i master li hanno frequentati un po' di tempo fa. E' proprio in questi momenti che una cosa appare evidente:

l'unica differenza tra noi e loro sta solamente in quel prefisso "ex"; anche quando il master è ormai terminato, anche quando ormai si è parte integranti del mondo del lavoro, per una sera si ritorna tutti, indistintamente Alunni.

Un legame speciale unisce i "vecchi" a noi e lo stesso legame speciale già unisce noi agli alunni "futuri": è un legame che va al di là dell'aver condiviso le stesse gioie, gli stessi momenti duri, le stesse ansie; è un legame che nasce da una consapevolezza e da un' intenzione; la consapevolezza di esser stati fortunati ad aver avuto, tutti, la stessa unica occasione: diventare alunni Ipe; l'intenzione di contribuire tutti insieme affinché anche altri ragazzi abbiano la stessa identica fortuna.

La serata volge al termine, ma c'è ancora tempo per un ultima foto, tutti insieme con lo sguardo rivolto a quel balcone lì su, da dove il fotografo è spuntato all'improvviso; d'altronde, i ragazzi dell' Ipe mirano in alto!!!!!

*Benedetta Vitale*

## *Ennio Cascetta*

Nato a Napoli 56 anni fa, oggi Professore di Pianificazione dei Sistemi di Trasporto alla facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli.

La sua attività scientifica e didattica si è svolta presso numerose università italiane e straniere; da oltre dieci anni è docente presso il Massachussets Institute of Technology (MIT) di Boston.

Autore di numerosi testi in italiano ed inglese relativi ai metodi ed alle applicazioni della pianificazione e gestione dei sistemi di trasporto. Nel 1999 è stato coordinatore scientifico del gruppo di esperti nominati dal Ministero dei Trasporti per la redazione del piano generale dei trasporti e della logistica; nel 2000 è stato membro del comitato scientifico, per la fattibilità economica e territoriale del ponte sullo stretto di Messina.

Tra i lavori più significativi gli studi di fattibilità delle linee ferroviarie di altà velocità Milano –Napoli e Torino - Venezia ed il progetto esecutivo del sistema di metropolitana regionale del Veneto.

Nel corso della sua decennale carriera da Assessore ai Trasporti della Regione Campania, ha perseguito l'obiettivo di dotare il territorio Campano di un sistema integrato di trasporti, infrastrutture e logistica.

Tra i principali risultati ottenuti la progettazione della metropolitana regionale che fino ad oggi ha inaugurato 54 chilometri di binari e 39 stazioni, la realizzazione del più ampio sistema di integrazione tariffaria ed il Metrò del Mare.

## Premio Associazione Alumni IPE

**2006 Marco Pagano**
*Ordinario di Politica Economica*
Università di Napoli Federico II

**2007 Fernando Napolitano**
*Amministratore delegato*
Booz & Company Italia

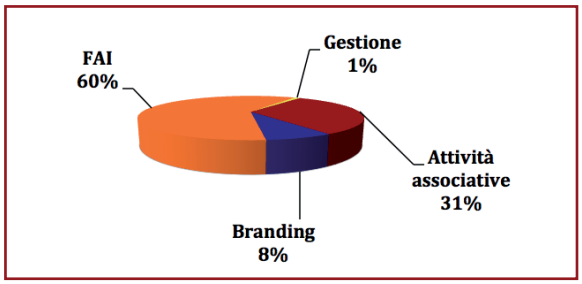
**2008 Bruno Siciliano**
*Ordinario di Automatica*
Università di Napoli Federico II

**2009 Cristiana Coppola**
*Imprenditrice*
Vice Presidente di Confindustria
*con delega per il Mezzogiorno*

# Fondo Alumni IPE

## *Perché l'Associazione vuole investire in un fondo per borse di studio*

Nel recente film di David Fincher "The Social Network" si racconta la storia di Mark Zuckerberg, il fondatore di Facebook. Il film riporta una frase che l'ex rettore dell'Università di Harvard, Larry Summers, rivolge ai suoi studenti: "Voi non siete qui per trovare un lavoro, siete qui per inventarvi un lavoro!"
Nel nostro Mezzogiorno non mancano esempi di aziende che hanno fatto dell'innovazione la loro strategia dominante.
E' il caso della Sabox, azienda di 30 dipendenti che opera nella provincia di Salerno nel settore del Packaging in cartone ondulato.
La Sabox ha avuto nel novembre 2010 un importante riconoscimento nell'ambito dell'Europen Business Awards, concorso organizzato dal colosso bancario HSBC. Non solo è' stata l'unica azienda italiana selezionata nel gruppo delle 100 finaliste (su 15.000 esaminate a livello europeo), ma ha anche vinto il Ruban d'Honneur per i risultati raggiunti in termini di innovazione, sostenibilità e redditività. Sabox è una delle aziende che ha creduto nel FAI 2010 – Fondo Alumni IPE.
Il FAI è stato lanciato poco più di un anno fa proprio su queste pagine. Abbiamo raccolto 15.000 euro e permesso a 3 studenti della Scuola IPE di frequentare uno dei Master attivi nello scorso anno accademico. Questo risultato è stato raggiunto grazie al contributo dei soci che hanno risposto con generosità alle nostre sollecitazioni ed al lavoro costante del consiglio direttivo dell'Associazione.
Gran parte degli ex allievi dell'IPE si sente parte di una squadra e questa squadra lavora per le nuove generazioni di studenti, di professionisti. Finanziamo tre borse di studio per tre giovani studenti che vogliano contribuire a questo progetto ambizioso su loro stessi e sul Mezzogiorno.
Studenti che siano in grado di crescere professionalmente, sviluppare idee, progettare il futuro del contesto professionale e sociale in cui lavoreranno. Non è difficile trovare persone in grado di trovarsi un lavoro, ciò che è difficile è trovare persone che abbiano il desiderio di andare oltre le proprie possibilità, di esplorare l'ignoto, di innovare. Quando tutto ciò sarà accompagnato da intelligenza relazionale, capacità di autovalutazione e ampiezza di orizzonti, allora potremmo dire di aver centrato pienamente i nostri obiettivi.
Vorrei concludere riportando alcuni dati molto specifici.
Il grafico sottostante riporta le spese che l'Associazione ha sostenuto durante l'anno 2010. Come si vede, ben il 60% delle nostre entrate è destinato al FAI. Il 29% all'organizzazione degli eventi associativi più rilevanti (Premio, Cena sociale, aperitivi), l'8% alle attività di branding, il 2% ad attività sportive e solo l'1% alle attività di gestione e amministrazione dell'Associazione.




Per attirare i migliori talenti siamo convinti di dover continuare ad investire in borse di studio anche per il prossimo anno. In prospettiva, vorremmo poter dare il nostro contributo finanziando, ad esempio, progetti di ricerca in ambito economico-finanziario. Per fare questo abbiamo bisogno di tutti voi. Grazie!

*Gaetano Vecchione*

## Testimonianze Allievi Executive

**Nello Gerundo**, *26 anni*
Laureato in Economia
MFA 2006
Oggi: **JP Morgan**
*Futures & Options sales trader*

**1) Descrivi la tua storia professionale.**
Ad ottobre 2006, dopo il Master in Finanza Avanzata ho iniziato a lavorare presso Sanpaolo Luxembourg in equity desk, equities & derivatives trader. L'esperienza è durata circa quattro anni, durante i quali ho potuto, tra l'altro, specializzarmi nelle tecnologie di gestione e di trasmissione di ordini. Lo scorso ottobre JP Morgan Londra mi ha offerto la possibilità di entrare a far parte del team Futures & Options come sales trader, occasione colta al volo.

**2) Quali sono i tuoi obiettivi professionali?**
Le prospettive professionali, in questa banca ed in questa città, sono molto ampie, per ora l'obiettivo è quello di allineare il mio profilo tecnico a quello dei colleghi senior e sfruttare la conoscenza di tre lingue per uno sviluppo orizzontale, maggiori prodotti in un'area geografica più estesa.

**3) Cosa hai apprezzato maggiormente dell'Associazione Alumni?**
L'esperienza all'I.P.E. è stata determinate per la mia carriera professionale e per la crescita culturale in senso stretto. Ha contribuito allo sviluppo della maturità necessaria per affrontare la sfida "lavoro". Quello che mi ha trasmesso è la consapevolezza che tra un sogno ed un progetto realizzato l'unica differenza sta solo nell'impegno e nella dedizione profusi."

**Flavia Aversano**, *26 anni*
Laureata in Economia
MFA 2009
Oggi: **Nestlé**
*Controller Junior*

**1) Descrivi la tua storia professionale.**
Dopo il master del 2009 ho iniziato a lavorare in RCI Banque, dopo sei mesi sono passata in Deloitte, settore revisione e adesso lavoro come Controller Junior in Nestlè.
Quando mi è stato offerto quest' ultimo lavoro ero molto perplessa sul da farsi, ma sono stata incoraggiata dallo staff dell'I.P.E, ad accettare. Oggi sono veramente serena e spero di poter raggiungere brillantemente i miei obiettivi professionali.

**2) Quali sono i tuoi obiettivi professionali?**
Lavorare in ambito Finance ma soprattutto svegliarmi ogni giorno con la stessa grinta e la stessa voglia di crescere e di distinguermi.

**3) Cosa hai apprezzato maggiormente dell'Associazione Alumni?**
Dell'Associazione ho apprezzato che ha saputo fare da collante tra i ex alunni, grazie a splendidi eventi riusciamo ad incontrarci almeno due volte l'anno e raccontarci le novità, ricordare i vecchi tempi,e trascorrere una memorabile serata.

# Alumni 2010 a Milano

*Un'occasione d'incontro per giovani professionisti*

Lo scorso 23 settembre ha avuto luogo il primo evento ufficiale ex-alumni a Milano. E' stata l'occasione per incontrare vecchi amici e conoscerne di nuovi: Andrea e Manuela, di ritorno dalla Fiera del Placement di Cernobbio, e tanti ex-alunni inseriti nella realtà lavorativa della zona, delle edi-

zioni precedenti e successive a quella che ho frequentato, nel 2008.
Eventi di questo tipo portano un grande valore aggiunto al network di noi giovani professionisti: provenendo da percorsi formativi molto diversi, abbiamo avuto in questo modo l'opportunità di mettere a confronto i percorsi professionali seguiti dopo l'esperienza all'I.P.E., ampliando la visione del mondo finance nel suo complesso, condividendo esperienze e creando spunti per nuove opportunità.
Bella anche la location scelta: la zona experience della sede di PricewaterhouseCoopers, dal taglio essenzialmente professionale ma al tempo stesso in grado di dare una sensazione di informalità. Nella stessa zona era ospitata anche una mostra di quadri dell'artista Giuliano Franco.
Alla serata hanno preso parte circa 50 Alumni che lavorano presso Banche, società di Consulenza, ecc.
Da segnalare anche la presenza delle amiche HR dell'Oreal anche loro provenienti dalla stessa fiera di Cernobbio. Un ringraziamento speciale va ad Alessandro Cioffi come sempre mago dell'organizzazione, a Fabrizio Nittolo (padrone di casa) e a Riccardo Piscopo, fotografo ufficiale della serata.
Sicuramente un'esperienza da replicare!

*Wanda Soreca*

# London School of Economics

*A multi-ethnic vision of the future*

Subito dopo il Master in Finanza avanzata, consapevoli dell'importanza dell'inglese e di fare esperienza di studio all'estero, io ed altri tre amici di Master abbiamo frequentato il corso di Advanced Corporate Finance alla London School of Economics.
L'esperienza è stata davvero stimolante e ci ha permesso di approfondire aspetti più specifici della Finanza, di conoscere realtà culturali nuove e di comprendere le differenze tra le modalità di studio e di apprendimento della restante parte dell'aula.

Il corso da noi frequentato era quello a più bassa concentrazione di italiani, quindici in un'aula di circa 120 persone.
Tra le altre nazionalità presenti cito americani, austriaci, cinesi, olandesi, russi, greci, indiani, serbi, brasiliani e spagnoli: decisamente una classe multietnica!
Le lezioni erano articolate in due momenti:
· La parte pratica al mattino, svolta assieme ad un PhD - nel nostro caso un cinese ed un russo - ovvero svolgimento interattivo di esercizi alla lavagna,
· La lecture svolta nel primo pomeriggio.
La scuola attestava a chiunque girasse per i suoi edifici tutto il suo prestigio. Nella Old building vi erano in bella mostra foto di premi Nobel tra cui Akerlof, sontuosa era la library di quattro piani e circa 300 postazioni computer, a cui si accedeva unicamente con un badge, spaziosissime erano le aule della New Academic Building.
Nei momenti di svago si poteva prendere un caffè, rigorosamente english, oppure fare amicizia da "Three Tuns", il pub ufficiale della LSE.
Oltre i momenti didattici questa esperienza ha permesso anche di visitare alcuni dei luoghi più caratteristici di Londra, tra cui Buckingham Palace, Trafalgar Square, Piccadilly Circus, il Millennium bridge, il mercatino di Portobello; nonché Canary Wharf e la City: qui dominavano alti i grattacieli di Citi, Credit Suisse, RBS e del colosso mondiale HSBC.

Vivere Londra al 100% è stato davvero difficile e lo è stato ancor di più dovendo sostenere i ritmi delle lezioni e dello studio personale, ma recarsi nella library dopo le lezioni insieme a ragazzi di diverse culture rendeva la cosa molto vivace: studiare in gruppo e confrontarsi su una stessa materia in lingue diverse è una sfida personale, soprattutto quando bisogna esprimersi su materie piuttosto tecniche. Nonostante i momenti di apprendimento non sono mancati assolutamente quelli di svago, come la festa sulla River Boat, un party organizzato per soli studenti LSE su una chiatta lungo il Tamigi.
Sono davvero soddisfatto di questa magnifica esperienza e come me anche i compagni di Master con cui l'ho vissuta: Gianandrea, Antonio e Carmen.

*Sergio Donadio*

# Cena Sociale e assemblea Alumni 2009

## *Condividiamo un anno di lavoro per guardare al futuro*

Mercoledì 23 Dicembre 2009 si è tenuta presso la sede dell'I.P.E l'annuale assemblea e cena sociale dell'Associazione Alumni IPE, alla quale hanno preso parte alunni, tutor e docenti che nel corso degli anni hanno partecipato alle diverse edizioni dei Master. La serata si è articolata in tre momenti fondamentali. Dopo una prima fase di accoglienza dei partecipanti, è stata presentata da Fabio Salzano e da Fabiana Brandi la relazione sulle attività svolte, sul bilancio e sul programma 2010 dell'Associazione. In particolare, è stata rilevata la rapida crescita dell'Associazione in termini di soci iscritti.
Tale sviluppo dimostra che il network di alumni è sempre più ampio e strutturato e offre sempre maggiori opportunità professionali e personali. Sono state poi proposte tre testimonianze di ex- allievi. Seppur molto diverse tra loro, tali testimonianze hanno evidenziato come l'esperienza comune di aver partecipato ad un Master I.P.E. ha permesso di sviluppare, ciascuno a proprio modo e in accordo con il proprio bagaglio caratteriale e di conoscenza, alcuni aspetti distintivi, quali la voglia di riuscire, la perseveranza, la capacità di essere flessibili e di comprendere con spirito critico il contesto con cui ci si confronta.

Al termine delle testimonianze, è stata offerta la consueta cena sociale.
Questo incontro ha rappresentato un momento di ritrovo da parte dei soci dell'Associazione e una scoperta positiva per coloro che partecipavano per la prima volta a questo evento. In tal modo, molti ex-allievi hanno avuto la possibilità, anche a distanza di tempo, di ritrovarsi e confrontarsi con la stessa familiarità con cui hanno condiviso le ore di lezione e al tempo stesso di raccontare ai nuovi partecipanti le loro esperienze. Molti i consigli e i suggerimenti che gli ex allievi hanno riservato a quanti, tra i nuovi corsisti, hanno mostrato incertezze e timori in termini di prospettive future.
Questa occasione di incontro ha mostrato un aspetto fondamentale dell'Associazione: la capacità di riunire persone a volte fisicamente lontane, che provengono da esperienze differenti e che hanno fatto scelte diverse, ma che hanno condiviso un percorso formativo, in termini di crescita professionale e personale. Proprio in virtù di tale percorso, l'Associazione rappresenta un vero punto di riferimento per tutti i suoi membri.

*Serenella Marasco*

# Intervista a Valeria Ghirardi, Direttrice Reclutamento L'Oréal Italia

**1) Quali sono, a suo avviso, i punti di forza che caratterizzano la formazione degli allievi dei master I.P.E.?**
Oltre ad una formazione accademica di alto livello, gli allievi dei master I.P.E. dimostrano una serietà e una professionalità notevoli ed apprezzabili. La volontà di riuscire ed il costante impegno nei progetti intrapresi sono altrettanto evidenti.

**2) Quali sono le caratteristiche (professionali e umane) del candidato ideale per la vostra azienda?**
La passione, la curiosità e la voglia di mettersi in gioco sono fattori chiave per intraprendere una carriera professionale di successo. La conoscenza delle lingue straniere, un ottimo inglese, esperienze extra-curriculari e interessi personali sono al tempo stesso importanti per avvicinarsi al mondo dell'impresa. Infine, in L'Oréal, chiediamo alle persone sin da subito di avere uno spirito imprenditoriale, capacità di interagire efficacemente, analizzare i contesti e prendere decisioni e, in qualsiasi ruolo, essere innovativi e propositivi. In una parola, osare!

**3) Ci può descrivere brevemente il vostro processo di selezione?**
Il reclutamento avviene prevalentemente attraverso le candidature inserite on line sul sito www.loreal.it, i Business Games Reveal, le Università e i Master. Il processo di selezione prevede diverse modalità di colloquio, sia di gruppo che individuali. È anche possibile entrare in contatto con L'Oréal Italia sulla pagina "L'Oreal Italia, business for beauty" su Facebook, "LorealCarriere" su Twitter e "CarriereLoreal" su Youtube.

**4) Quali sono le maggiori difficoltà che un neolaureato incontra una volta inserito in azienda?**
Sono sfide di tipologia diversa da quelle dell'università, quelle che il neolaureato si trova ad affrontare in azienda. Richiedono spesso flessibilità, rapidità e buone capacità di comunicazione ed interazione.

**5) Quali suggerimenti vuol dare ad una neolaureato che si appresta ad affrontare un colloquio di selezione?**
Il colloquio di selezione è sempre un momento importante per il neolaureato… e anche per il selezionatore ! E' cruciale prepararsi prima ma essere se stesso e naturale per permettere al selezionatore di valutare al meglio il suo profilo. Il neolaureato deve anche prendere il tempo di capire l'azienda e di fare domande se necessario.

## Il Job Placement Service della Scuola di Alta Formazione dell'I.P.E.

Il servizio di Job Placement della Scuola di Alta Formazione dell'I.P.E. accompagna gli Allievi dei Master IPE ad acquisire una serie di skill che sono molto utili e ricercate nel mondo del lavoro, ma che spesso sono carenti nella formazione del neo-laureato.

Ogni anno l'I.P.E. diploma 100 allievi (laureati e laureandi) ottenendo **alti tassi di placement**: **85%** a tre mesi dalla fine del Master (**100%** a sei mesi) Il conseguimento di tale risultato, reiterato nel tempo, è dovuto alla soddisfazione delle esigenze richieste dalle aziende partner in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Tale risultato dipende anche dalle capacità degli allievi master I.P.E., capacità e competenze non solo tecniche, ma anche e soprattutto umane acquisite attraverso un programma ben strutturato che prevede:

· **Autovalutazione delle competenze**: effettuare una mappatura dei propri punti di forza e debolezza, individuare almeno 3 ambiti di miglioramento e monitorarli per tutto il periodo del Master con l'aiuto di colloqui periodici, ogni 15 giorni, con lo staff dell'I.P.E.

· **Seminari** sul **Dress Code**: saper utilizzare il giusto abbigliamento per ogni occasione. Il Master è già considerato un ambiente di lavoro e ci si comporta di conseguenza; sono previsti anche seminari sul ***dining etiquette*** e due cene di gala (dicembre e giugno).

• **Lavori di gruppo** e **project work** numerosi per acquisire e/o migliorare le capacità di problem solving, leadership, fellowship, ecc.; inoltre i singoli capigruppo redigono valutazioni periodiche su ciascun partecipante.

• **Assessment** periodico per i colloqui di lavoro: come presentarsi, case interview, colloqui motivazionali, test di abilità numerica, ecc. Seminari su come scrivere un cv, come usare i social network professionali (Linked-IN), e-mail etiquette, ecc.

· **Il valore del lavoro**: come si lavora e perché, la qualità del lavoro, i rapporti interpersonali in ambito lavorativo, la valenza sociale del lavoro, equilibrio lavoro-famiglia, ecc.

• **Formazione Umanistica**: seminari di filosofia ed etica sociale e lavorativa.

• **Business game**: attraverso la simulazione di decisioni aziendali capacità di problem solving, nel rispetto dei tempi stabiliti. Nel Master in Finanza è prevista una simulazione di borsa. Per le imprese il servizio di job placement consente di:

- creare un incontro domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze dei diplomati Master;
- ridurre i tempi e i costi di ricerca del personale, grazie all'intermediazione e alla scrematura all'entrata fatta ai diplomandi I.P.E.;
- dare un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri che rispondano ai reali fabbisogni lavorativi del mondo del lavoro.

## Accesso al mondo del lavoro

*Attenzione alla persona al servizio delle aziende*

L'esperienza del Master in Finanza avanzata ci ha dato la possibilità di riflettere, interrogandoci sugli aspetti della nostra personalità e provando ad individuare quelli da migliorare e quelli da valorizzare, ci ha arricchito quindi sia sul piano formativo che su quello personale.

Oltre alle numerose testimonianze di esperti del settore economico - finanziario e di docenti universitari, quello che ci ha particolarmente colpito è stata la puntuale e continua attenzione verso noi allievi in quanto persone. Persone che, tra le tante cose, dovevano imparare a tracciare la rotta del proprio futuro. Ci sono state tantissime occasioni nelle quali abbiamo lavorato in gruppo, imparando cosi a rispettare e a relazionarci con personalità diverse dalle nostre e soprattutto a saper giungere a "compromessi" al fine di risolvere il compito assegnatoci. Una delle esperienze più coinvolgenti e appassionanti è stata la simulazione di borsa che oltre fornirci competenze tecniche sul funzionamento dei mercati, è stata un'importante occasione di confronto e mutuo apprendimento. I seminari sul Dress-code ci hanno fatto scoprire l'importanza di vestire in maniera adeguata a seconda delle occasioni.

Il modo in cui ci si presenta è il miglior biglietto da visita; abbiamo speso ore ad imparare come mettere in luce le caratteristiche e le esperienze personali più rilevanti sfruttando al meglio i pochi minuti a disposizione per la propria "presentazione" che spesso caratterizza la fase iniziale di una selezione. L'attenzione alla persona l'abbiamo riscontrata anche e soprattutto nelle lezioni dedicate al "Valore del lavoro". Lezioni completamente trasversali ai moduli tecnici trattati nei sei mesi di master, durante le quali ci sono stati portati esempi di persone come Falcone, Ambrosoli e Borsellino che hanno svolto il proprio lavoro eticamente centralizzando i valori orientati al rispetto della persona ed al lavoro come servizio alla comunità. Questo master è stata un'esperienza unica di crescita. Ci ha dato la possibilità di conoscere le dinamiche del mondo del lavoro ed in particolare della selezione ma, soprattutto, ci ha guidate nel difficile viaggio alla conoscenza di noi stesse!

*Margherita Serino, Angelina Visco*

## Placement della Scuola di Alta Formazione

Gli allievi diplomati dal 2003 al 2010 sono: 420

- I tassi di placement dei diplomati Master sono, a sei mesi dalla fine del Corso, prossimi al 100%.
- A tre mesi dalla conclusione dei Master, il 80-85% si occupa presso piccole e medie aziende, banche e multinazionali che operano nella finanza e nella consulenza aziendale.

Questo risultato proviene da due precisi obiettivi che i Master si propongono:

- dare una preparazione tecnica ancorata a solide basi teoriche
- sviluppare negli allievi una conoscenza specifica delle diverse realtà professionali

*Di seguito il placement dei laureati partecipanti alle ultime tre edizioni:*

| | dopo tre mesi* | dopo sei mesi* |
|---|---|---|
| MFA 08 e MiB 08 | 85% | 100% |
| MFA 09, MiB 09, MiS 09 | 85% | 100% |
| MFA 10, MiB 10, MiS 10 | 90% | - |

** dalla fine del Master (luglio)*

## I Master dell'I.P.E. per l'A.A. 2010-2011:

Novembre 2010 - Marzo 2011

**MiS - Master in Shipping:**

**Finanza, Logistica e Strategia di Impresa (III ed.)**

Gennaio - Luglio 2011

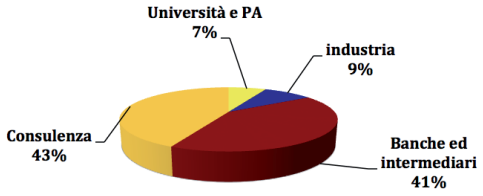
**MFA - Master in Finanza Avanzata (IX ed.)**

Aprile - Luglio 2011

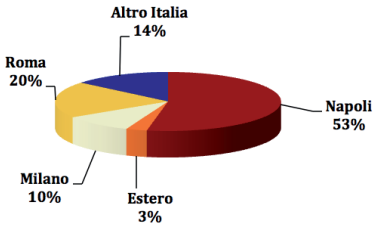
**MiB - Master in Bilancio:**

**Revisione Contabile e Controllo di Gestione (V ed.)**

### Sbocchi occupazionali




### Dove lavorano




## Area Aziende

Uno dei punti di forza dei Master dell'I.P.E. è la sua vicinanza alla dinamiche operative del mondo della finanza.

I servizi per le aziende partner:

- ricevere il CV Book dei diplomati Master
- collaborazioni scientifiche nei corsi;
- presentazione dell'azienda e testimonianze;
- giornate di recruiting e stage aziendali;
- collaborazioni per elaborare i Project Work;
- invio di job alert periodici;
- borse di studio per studenti dei corsi;
- consultazione *database curricula* degli allievi e degli ex allievi di tutti i Master dell'I.P.E.

## Alcune Aziende dove lavorano gli allievi dei Master I.P.E.

ABI
Accenture (8)
Bain & Co.
Banca d'Italia (2)
Banca di Credito Popolare (3)
Banca della Campania (3)
Banca Intermobiliare
Banca Popolare di Ancona (2)
Banca Popolare di Bari
Banca Popolare di Milano (2)
Banca Popolare di Sviluppo (3)
Banca Promos (3)
Banca Sella (2)
Banco di Napoli (6)
BDO-Sala Scelsi Farina (6)
BIP
BNL-BNP Paribas (14)
Capgemini (3)
Cariparma - Crédit Agricole (4)
Commercio & Finanza (11)
Deloitte (14)
Deutsche Bank (9)
Dresser Italia
Edison
Elle SGR (2)
Ernst & Young (14)
Ferrero
Fiditalia
Financial Innovation SIM (3)
General Electric
Generali Group (5)
Grimaldi Navigazioni (3)
IBM
INA Assitalia (2)
Iniziativa s.r.l. (2)
Intesa Sanpaolo (4)
Intesa s.r.l.
JP Morgan
KPMG Advisory (9)
L'Oreal
MarNavi
Mazars (2)
McKinsey
Meridie
Merrill Lynch
Michele Bottiglieri Armatore
Ministero Economia e Finanze
Monte dei Paschi di Siena (5)
Morgan Stanley
Nera consulting
Nestlè (2)
Nettuno Solutions
PKF (3)
Pramerica Financial (2)
PricewaterhouseCoopers (35)
Procter & Gamble
Prometeia
SACE (2)
Saipem - Gruppo Eni
Scinicariello Ship Management
Société Générale
Unicredit Group (18)
Unilever
Università di Foggia
Università Federico II
Università Parthenope
Value Lab
Vertis sgr
Vodafone
Walt Disney

( ) in parentesi, il numero degli allievi assunti dalle società

Master in “Finanza Avanzata”

Master in “Shipping”

Master in “Bilancio e Revisione”

## Chi Siamo

Nata nel marzo 2005, l’Associazione Alumni IPE ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative volte a mantenere solidi i rapporti personali e professionali tra studenti e docenti che hanno frequentato nel tempo le varie edizioni dei Master dell’I.P.E. In questo ambito vengono organizzate occasioni di incontro, testimonianze, riunioni, gruppi di lavoro, incontri ludici e sportivi. L’Associazione Alumni vuole essere uno strumento per mantenere vivo il network di persone che, da anni, ruotano intorno alle attività formative dell’I.P.E.

## Servizi offerti

- Database curricula per consultazione aziende
- Ufficio placement e sviluppo di carriera
- Ufficio studi per ricerche
- Borse di studio per studenti fuori sede
- Convenzioni per stage
- Certificazione di Lingua Inglese (IELTS)

## Attività annuali

- Aggiornamento professionale
- Testimonianze di ex-allievi (giornate Alumni)
- Premio Alumni IPE
- Torneo di calcetto Alumni IPE
- Alumni network
- Newsletter

## Consiglio Direttivo

Gaetano Vecchione, (Presidente)
*Università del Sannio*
Andrea Iovene, *Ufficio Studi I.P.E.*
Fabio Salzano, *Intesa Consulting*

## Collegio dei Revisori

Fabiana Brandi, *PricewaterhouseCoopers*
Antonio Scarpati, *Commercio e Finanza*
Alessio Conte, *PricewaterhouseCoopers*

## Assemblea

Tutti i soci regolarmente iscritti

**Associazione Alumni IPE** Riviera di Chiaia, 264 - 80122 Napoli Tel. 081.245.70.74 - www.alumni.ipeistituto.it